

Convenzione tra la Regione Toscana e l'Associazione Esculapio per l'esecuzione delle attività previste dalla delibera Giunta Regionale n. 1027 del 25 settembre 2017, di cui al progetto regionale "Pronto Badante Toscana" approvato con DGR 1071/2016.

La Regione Toscana (di seguito denominata Regione o, congiuntamente all'Associazione Esculapio, "le Parti"), con sede in Firenze, Piazza Duomo 10 – codice fiscale 01386030488 – legalmente rappresentata dal dirigente responsabile del Settore

E

L'Associazione Esculapio, Associazione di volontariato ONLUS (nel prosieguo denominata semplicemente Associazione o Esculapio, con sede in Via Baccio Bandinelli, 46/c – 50142 Firenze - codice fiscale 9410854048 - legalmente rappresentata da Marco Lo Cicero - nominato con Delibera di Consiglio di Amministrazione del 10/11/2016

Vista la delibera Giunta Regionale n. 1027 del 25 settembre 2017 con la quale sono state approvate le modifiche al progetto regionale "Pronto Badante - Progetto regionale "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", di cui alla DGR 1071/2016;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1071 del 2 novembre 2016 con la quale è stato approvato il progetto regionale, denominato "Pronto Badante - Progetto regionale "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", per la durata di 12 mesi;

Visto il decreto dirigenziale 11623 del 7 novembre 2016, con il quale è stato approvato il bando per l'erogazione di contributi regionali a progetti sperimentali presentati dai soggetti del Terzo settore, volti alla realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare di cui al progetto regionale "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", in attuazione della DGR 1071/2016;

Visto il decreto dirigenziale 885 del 26 gennaio 2017 con il quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione per l'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale", così come previsto dal ddRT 11623/2016 e dalla DGR 1071/2016, dove risulta che l'Associazione Esculapio è il soggetto gestore dell'azione "Numero Verde e Coordinamento regionale";

PREMESSO

- che il progetto regionale Pronto Badante approvato con DGR 1071/2016 ha preso avvio il 1 marzo 2017 ed è tuttora in corso;
- che gli ambiti di sperimentazione previsti dal progetto si riferiscono all'area famiglie e anziani e nello specifico alle azioni denominate “Numero Verde e Coordinamento regionale” e “Attività di assistenza, informazione e tutoraggio”, attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, individuati con apposito bando regionale, e l'azione “Buoni lavoro (voucher)” con il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), avvenuto attraverso la stipula di apposita convenzione;
- che per lo svolgimento dell'azione “Buoni lavoro (voucher)” si prevede l'erogazione alle persone anziane in stato di difficoltà di un contributo in buoni lavoro (voucher) per lavoro occasionale, dell'importo complessivo di 300,00 euro, una tantum, corrispondenti a un massimo di 30 ore, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare da parte di una/un assistente familiare;
- che la seconda fase di sperimentazione, su tutto il territorio toscano, di cui alla DGR 1071/2016, a 6 mesi dall'avvio, sta proseguendo con ottimi risultati: oltre 11.000 telefonate arrivate al Numero Verde; 3.409 percorsi attivati attraverso l'intervento di un operatore autorizzato che si è recato, entro le 48 H, presso l'abitazione dell'anziano; 2.311 buoni lavoro (voucher) erogati una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un assistente familiare;
- che, a seguito del crescente numero di buoni lavoro attivati su tutto il territorio toscano, il plafond della Regione Toscana presso INPS, non risulta sufficiente a coprire le richieste delle famiglie con anziani in difficoltà, e la mancanza di questo strumento rischierebbe di compromettere il buon andamento delle attività della seconda fase di sperimentazione del progetto, di cui alla DGR 1071/2016;
- che con decreto legge n. 25 del 17 marzo 2017, convertito in legge n. 49/2017, sono state emanate disposizioni urgenti in materia di lavoro accessorio che hanno comportato tra l'altro, l'abrogazione dei buoni lavoro (voucher);
- che l'art. 54 bis della legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, disciplina le prestazioni di lavoro occasionale introducendo, tra l'altro, un nuovo strumento denominato “Libretto Famiglia”, a cui possono far ricorso le persone fisiche per prestazioni di lavoro occasionale, compresa l'assistenza domiciliare alle persone anziane, ammalate o con disabilità;
- che sono stati avviati contatti con la Direzione Centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) finalizzati alla continuazione del rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e INPS per regolare, con uno specifico atto convenzionale le modalità di acquisizione e di attivazione del libretto famiglia;
- che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) sta predisponendo una modifica alla procedura telematica, all'interno del proprio sito istituzionale, che sarà resa disponibile alla Regione Toscana dal 1 gennaio 2018, al fine di poter erogare alle famiglie con anziani e/o anziani soli i libretti famiglia, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare;

- che il libretto famiglia rappresenta un valido strumento di facile e rapida usufruibilità e che la sua attivazione è funzionale all'effettuazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare, in quanto già comprensivo di oneri previdenziali INPS e assicurativi INAIL ed è propedeutico alla successiva stabilizzazione lavorativa dell'assistente familiare, attraverso la stipula di un contratto di lavoro regolare;
- che, nelle more della predisposizione di una nuova procedura web e di uno specifico atto convenzionale con INPS che regoli l'acquisizione preventiva dei libretti famiglia e la loro successiva attivazione, occorre dare continuità agli interventi del progetto Pronto Badante, tuttora in corso di sperimentazione, e nello specifico all'erogazione di un contributo di 300 euro, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un assistente familiare, al fine di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la difficoltà dell'anziano;
- che la delibera Giunta Regionale n. 1027 del 25 settembre 2017 ha individuato l'Associazione Esculapio, la quale, per conto della Regione Toscana, per i tempi strettamente necessari all'espletamento delle attività, provvederà ad erogare alle famiglie un contributo di 300 euro, una tantum, da destinare alle persone anziane in stato di difficoltà, a conclusione del periodo di attivazione (con libretto di famiglia) di un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un assistente familiare, in continuità rispetto all'azione "Buoni lavoro (voucher)" di cui alla DGR 1071/2016;
- che per la disciplina dei rapporti inerenti le attività sopra indicate, tra la Regione Toscana e l'Associazione Esculapio, si provvederà con atto convenzionale approvato dal dirigente responsabile della struttura di riferimento.

Tutto ciò premesso quale parte integrante della presente convenzione, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La convenzione ha per oggetto l'espletamento delle attività individuate dalla DGR n. 1027 del 25 settembre 2017, e nello specifico Esculapio, per conto della Regione, e per i tempi strettamente necessari, provvederà ad erogare alle famiglie un contributo di 300 euro, una tantum, da destinare alle persone anziane in stato di difficoltà, a conclusione del periodo di attivazione (con libretto di famiglia) di un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un assistente familiare, in continuità rispetto all'azione "Buoni lavoro (voucher)" di cui alla DGR 1071/2016.

Art. 2 – Risorse per l'erogazione del contributo di 300€ una tantum

La DGR 1027/2017 per la gestione delle attività previste dall'art. 1 della presente convenzione ha destinato risorse complessive pari a euro 427.891,06, per un periodo stimato fino a dicembre 2017.

Art. 3 – Obblighi dell'Associazione Esculapio

Esculapio garantisce la gestione delle attività, a copertura dell'intero territorio toscano, attraverso una procedura informatica, rientrante nelle attività previste dal bando regionale Pronto Badante Toscana, di cui al decreto dirigenziale 11623 del 7/11/2016, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico della Regione in quanto tale nuova attività affidata all'Associazione, risulta comunque già finanziata nell'ambito del relativo contributo stabilito dal decreto dirigenziale 885 del 26 gennaio 2017.

Esculapio eroga il contributo di 300 euro, una tantum, da destinare alle persone anziane in stato di difficoltà, a conclusione della prestazione lavorativa attivata con il libretto di famiglia, di un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un assistente familiare, attraverso il pagamento diretto all'anziano tramite codice IBAN o altra forma di pagamento che si renda necessaria. Il suddetto intervento consente l'erogazione del contributo in tempi brevi, in attuazione degli obiettivi del progetto regionale, direttamente alla persona anziana in difficoltà, successivamente alla chiusura della prestazione lavorativa attivata con il libretto famiglia.

La prestazione lavorativa attraverso il libretto famiglia deve essere effettuata da una/un assistente familiare ad esclusione del coniuge e di tutti i gradi di parentela e affinità.

L'apposita procedura informatica deve rilevare almeno i seguenti dati: Anagrafica completa e CF committente/anziano, CF lavoratore (Assistente familiare), data inizio e data fine prestazione lavorativa attivata con il libretto famiglia, importo rimborsato, codice IBAN committente/anziano.

Il contributo dovrà comunque essere erogato al committente, nei tempi più brevi possibili, per le ore effettivamente prestate dall'assistente familiare e comunque non oltre i 300€ (max 30 ore) stabiliti dal progetto regionale Pronto Badante. A tal fine viene fatta sottoscrivere al beneficiario-committente (anziano), in fase di richiesta di attivazione del libretto famiglia, una dichiarazione in cui dichiara di essere a conoscenza che il rimborso della Regione Toscana, effettuato tramite Esculapio, avverrà sulla base del reale utilizzo del libretto famiglia. Nell'eventualità che l'utilizzo del libretto famiglia sia minore di 300€, sarà riconosciuto all'anziano solo ed esclusivamente il rimborso dell'importo consuntivato.

Esculapio dovrà monitorare, tramite la procedura informatica dedicata, l'attività di inserimento dei dati previsti dalla presente convenzione, effettuata dai soggetti capofila individuati con il decreto dirigenziale n. 885/2017. I soggetti capofila sono tenuti ad inserire nella procedura di Esculapio i dati richiesti entro e non oltre 3 (tre) giorni lavorativi dalla avvenuta comunicazione all'INPS dell'utilizzatore del libretto famiglia.

Ai fini dell'erogazione del contributo di 300 euro, una tantum, viene fatta sottoscrivere al beneficiario-committente (anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesta l'esistenza dei requisiti richiesti dal progetto regionale.

Viene fatta sottoscrivere altresì al committente/anziano una dichiarazione di delega per l'utilizzo del codice PIN nella piattaforma telematica INPS.

Gli eventuali costi bancari sostenuti per l'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione, relativamente all'esecuzione dei bonifici che saranno effettuati ai committenti/anziani,

dietro precisa e dettagliata rendicontazione da effettuare alla Regione, sono da considerarsi a carico del piano finanziario già finanziato nell'ambito del relativo contributo stabilito dal decreto dirigenziale 885 del 26 gennaio 2017.

L'Associazione si impegna a concordare e a realizzare adeguati programmi di formazione su tutto il territorio toscano per gli operatori dei soggetti capofila gestori degli interventi del progetto regionale Pronto Badante.

L'Associazione provvederà a monitorare e consuntivare le richieste di contributo da essa ricevute e ritenute ammissibili, presentando mensilmente alla Regione il dettaglio particolareggiato dei rimborsi effettuati. Tale documentazione dovrà essere inviata alla PEC regionale e indirizzata al Settore Welfare e sport.

Per l'ottimale operatività Esculapio garantisce piena collaborazione con la Regione, in raccordo con il dirigente e funzionari del Settore Welfare e sport, al fine di una efficiente gestione sul territorio.

Art. 4 – Funzioni e obblighi della Regione

La Regione si impegna all'erogazione di quanto stabilito dalla DGR 1027/2017, così come indicato all'art. 2 della presente convenzione.

Le risorse sono erogate ad Esculapio contestualmente all'impegno di spesa assunto con il decreto dirigenziale che approva la suddetta convenzione.

La Regione affinché sia assicurata l'efficienza delle attività previste dalla suddetta convenzione effettua azioni di monitoraggio sull'operato svolto dall'Associazione.

Art. 5 - Responsabili della convenzione

Le Parti si impegnano a nominare un responsabile per la gestione dei rapporti amministrativi nonché un referente tecnico per gli aspetti informatici, con successivi scambi di note tra le parti.

Art. 6 – Ulteriori disposizioni per le risorse di cui all'art. 2

Qualora al termine del periodo transitorio le risorse di cui all'art. 2 della presente convenzione non siano state totalmente utilizzate per l'erogazione dei contributi a seguito dell'attivazione dei libretti famiglia, le somme rimanenti appositamente consuntivate dovranno essere impiegate fino ad esaurimento per l'acquisizione dei libretti famiglia presso INPS ovvero per il rimborso dei suddetti libretti.

Art. 7 - Trattamento dati personali

L'Associazione Esculapio e la Regione Toscana, in qualità di autonomi titolari del trattamento, si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei

dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo, i dati trattati in applicazione della presente convenzione dovranno essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

Le parti assicurano che i dati personali acquisiti ai sensi della presente convenzione saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, esclusivamente per le finalità previste dalla presente convenzione. Assicura altresì che i dati medesimi non saranno divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge.

Ciascuna delle parti assicura che i dati di cui alla presente convenzione saranno trattati esclusivamente da soggetti designati responsabili o incaricati del trattamento ai sensi degli articoli 29 e 30 del D.lgs. 196/2003, impartendo puntuali ed analitiche istruzioni.

Art. 8 – Durata

La convenzione entra in vigore a far data dalla sottoscrizione ed ha durata fino all'entrata in vigore della procedura telematica con l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS).

Art. 9 – Risoluzione della convenzione

La Regione può risolvere la presente convenzione in ogni momenti, previa diffida, per provata inadempienza da parte di Esculapio degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico.

Le Parti sottoscrittenti si impegnano ad esaminare congiuntamente, nell'interesse reciproco, ogni problematica dovesse insorgere durante lo svolgimento della collaborazione.

Le Parti si impegnano a definire con successivo accordo eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento del servizio previsto nella presente convenzione che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuove disposizioni di legge.

Regione Toscana

Associazione Esculapio